

CNA TOSCANA

IN TOSCANA APPROVATA LA NUOVA LEGGE QUADRO PER L'ARTIGIANATO

Con 35 voti a favore, nessuno contrario e 9 astenuti il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato la nuova legge quadro sull'artigianato, la legge 36/2008. Meno burocrazia e più promozione è lo spirito che ha ispirato il contenuto della nuova legge, messo a punto attraverso numerose consultazioni con le associazioni di categorie toscane, CNA in prima linea.

Con questa norma di semplificazione, la prima in Italia, si eliminano le commissioni provinciali dell'artigianato; basterà una Dichiarazione di Inizio Attività (DIA) per dar vita ad un'impresa artigiana e saranno le Camere di commercio a svolgere i compiti amministrativi di iscrizione all'albo delle imprese artigiane.

È stato ridefinito, semplificandolo e dotandolo di nuove funzioni, il ruolo della Commissione Regionale per l'Artigianato Toscano (CRAT) riducendo implicazioni giuridiche ed evitando così oneri e costi per i contribuenti.

Altra novità l'istituzione dei Centri per lo sviluppo imprenditoriale (CSI), per sostenere la crescita delle imprese artigiane, favorire iniziative finalizzate alla promozione, all'innovazione e allo sviluppo delle imprese. È abolita la legge regionale 58/1999 sulla tutela dell'artigianato artistico e tradizionale toscano, con tre aspetti significativi contenuti nella nuova legge: la disciplina del maestro artigiano e della bottega-scuola; il riconoscimento di ARTEX, il centro per l'artigianato artistico e tradizionale della Toscana partecipato dalle associazioni di categoria, per lo sviluppo e la promozione; infine la soppressione dei consorzi di tutela, previsti ma fino ad oggi mai costituiti.

«La nuova legge – commenta il Presidente CNA Toscana, Marco BALDI - riordina e semplifica la normativa vigente e la rende maggiormente rispondente alle nuove esigenze del settore, anche alla luce delle mutate condizioni economiche, sociali e produttive, e mira a risparmiare numerosi adempimenti. È un primo passo importante che per altro può rappresentare un punto di riferimento nella conferenza Stato-Regioni e molto possiamo ancora fare con la stesura del regolamento attuativo. Si toglie qualche laccio e si regola meglio un settore, l'artigianato, la cui rilevanza economica in Toscana è testimoniata dal fatto che sono oltre 116mila le imprese artigiane e rappresentano un terzo delle imprese toscane, e per oltre il 68,4% sono imprese manifatturiere che contribuiscono al valore della produzione manifatturiera per oltre il 23%».

«Da oggi la Toscana dispone di un quadro normativo d'eccellenza in materia di artigianato, con innovazioni formali e sostanziali che aiuteranno concretamente l'ulteriore sviluppo di un comparto chiave dell'economia regionale - conferma

CNA TOSCANA

Ambrogio BRENNNA, assessore all'innovazione e all'artigianato della Regione Toscana - *Gli imprenditori artigiani vedranno semplificare gli atti burocratici a partire dall'iscrizione all'Albo del registro delle imprese. Primi in Italia abbiamo previsto la soppressione delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato. Inoltre, per garantire alle imprese un più agevole rapporto con la pubblica amministrazione, la legge prevede l'istituzione dei Centri per lo sviluppo imprenditoriale (CSI) con l'obiettivo specifico di accompagnare la crescita delle imprese artigiane. Per la tutela dell'artigianato artistico e tradizionale abbiamo rafforzato il ruolo di ARTEX come partner strategico per l'agenzia regionale di promozione economica e disciplinato l'attribuzione della 'qualifica di maestro-artigiano' e di 'bottega-scuola'. In questo modo contiamo di sostenere e accrescere la qualità delle lavorazioni e garantire il passaggio generazionale dei saperi con le ovvie ricadute sui mercati esteri del lusso».*

La legge sarà pubblicata sul Burt (Bollettino ufficiale della Regione Toscana) entro la fine del mese di ottobre, quindi entro 180 giorni sarà promulgato il regolamento che la renderà operativa a tutti gli effetti. Da quella data in Toscana cesserà l'applicazione delle legge quadro nazionale, la 448/1985.

In allegato il testo della legge regionale 36/2008:

[Legge Regionale 36_2008](#)